



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 16 DEL 29.12.2009

Oggetto:	Ordinanza n. 13/2008 - "Piano di investigazione iniziale dell'Area vasta del Rio San Giorgio - Valle di Iglesias" - Approvazione Proposte operative per i suoli contaminati - Società Igea SpA - .
-----------------	---

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della regione autonoma della Sardegna";
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO** che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE
AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- CONSIDERATO** che 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio – Stralcio area vasta", che richiede di "eseguire una dettagliata delimitazione delle aree in corrispondenza delle quali, sulla base dei risultati analitici dei campioni di suolo, esista anche un singolo superamento dei valori di fondo e, considerando la destinazione d'uso di tali aree, predisporre immediatamente gli opportuni interventi di messa in sicurezza";
- ATTESO** che la società IGEA SpA ha presentato, con nota Prot. n. 1093 del 29.09.2009, le proposte operative per i suoli contaminati dell'area vasta del Rio San Giorgio;
- ATTESO** che le proposte operative di cui sopra riguardano la "Macroarea di Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio del Commissario;
- RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione delle Proposte operative per i suoli contaminati dell'area vasta del Rio San Giorgio;
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

DISPONE

- ART. 1** E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., con le deroghe di cui in premessa, il documento recante "Piano di investigazione iniziale dell'Area vasta del Rio San Giorgio – Valle di Iglesias" - Proposte operative per i suoli contaminati - Società Igea SpA;
- ART. 2** Gli interventi sui campioni di suolo contaminato ubicati all'interno di una delle aree minerarie dovranno essere valutati nel complesso degli interventi di bonifica o messa in sicurezza da intraprendere sulla specifica area mineraria.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE
AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ART. 3 Nelle aree per le quali il documento prevede l'esecuzione dell'analisi di rischio sanitario, la società proponente deve eseguire la campionatura integrativa, effettuare l'analisi di rischio in relazione al modello concettuale sito-specifico e programmare gli eventuali interventi di messa in sicurezza o bonifica.
- ART. 4 Nelle aree individuate come di scarso o nullo utilizzo antropico e in cui siano presenti suoli con concentrazioni di contaminanti superiori ai limiti di legge, si richiede di attivare le procedure di comunicazione del rischio secondo le modalità indicate dall'autorità competente di concerto con l'autorità amministrativa e sanitaria del territorio.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

f.to Ugo Cappellacci